N.° p. m. [illegible]

2

COSTITUZIONE

DELLA

ACCADEMIA ITALIANA

DI

SCIENZE LETTERE ED ARTI

FIRENZE

Stamperia Piatti

MDCCCVIII

Ottimo divisamento, e lodevole fu certamente quello d'istituire un'Accademia che riunisse, per così dire, gli oggetti ed i vantaggi di molte altre in varie parti della culta Europa stabilite, mettendo a contribuzione i lumi ed i lavori, in ogni maniera di Scienze e di Belle Arti, degli Uomini più illustri, che sono sparsi specialmente in Italia, non meno che di un gran numero di quelli viventi delle altre civilizzate Nazioni. Imperocchè la maggior parte delle Accademie finora istituite, essendo formate nel seno di qualche Città, non potevano aver che oggetti circoscritti e limitati, limitato essendo il numero dei valenti soggetti, che vi si potevano attivamente associare.

Quest'Accademia pertanto, avendo la sua sede nell'Italia e nelle Isole adiacenti, abbracciando i diversi rami dell'umano sapere, e riunendo perciò a se stessa il maggior numero

degli Uomini più celebri nelle Scienze, Lettere, ed Arti, aver doveva un' organizzazione particolare, e perciò non comune con le altre Accademie locali finora fondate; ma nel tempo stesso evitar dovevasi quella moltiplicità e complicazione di Cariche e di Leggi, che infievolito aveva altre volte un simile stabilimento, e ch' è la causa più ovvia della inattività, e della dissoluzione di qualunque siasi Letterario Istituto.

Quindi è, che nel decorso anno 1807 *le fu data una Costituzione, che venne giudicata sodisfacente al propostosi oggetto; e vi fu aggiunto il Catalogo dei Membri e Socj, che componevanla.*

Se alcune scissure posteriormente insorte fecero sì, che dessa non avesse fino al presente il suo pieno effetto ed esecuzione, furono queste però dignitosamente terminate col dichiarare solennemente ,, che quest' Accademia ,, era affatto estranea a qualunque altra Asso- ,, ciazion letteraria che portar volesse un nome ,, analogo, e che da un'altra Costituzione, e da ,, altre Dignità fosse pur regolata. ,, Ed affine di allontanare ogni equivoco, e nel tempo medesimo dar degli oggetti della sua istituzione un'idea più distinta, fu dato a quest' Acca-

demia il Titolo di ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE, LETTERE, ED ARTI; *ed ora ell' ha preso oltracciò uno Stemma o Sigillo suo proprio e caratteristico* (1).

Frattanto l' esame più maturo della Costituzione datale nel 1807, *fatto da varj dei di lei rispettabili Membri, avendo dato luogo a qualche utile rettificazione della medesima; ed il suo Catalogo avendo per le sopraddette ragioni sofferto non pochi cangiamenti; egli è perciò che l' uno, e l' altra vengono a riprodursi adesso in quella forma convenuta e stabilita, che servir possa di base fissa ed invariabile a questo Corpo Accademico; che possa riunirne tutte le parti, benchè disparate e lontane; e che sia finalmente capace di dare a tutte quel movimento e quell' attività, ch' è necessaria per ottenerne un utile resultato.*

In simil guisa metter potremo a profitto i mezzi non comuni, che questa rispettabile Accademia possiede nella riunione di tanti valent' Uomini, che la compongono; e dando essa alfine dei resultati degni della sua istituzione, ed atti a servire alla propagazione

(1) Questo Stemma forma l' ornamento della vignetta del frontespizio.

dei lumi, ed a promuovere il gusto e la perfezione delle Scienze e Belle Arti, giungeremo a mostrare che l' Italia è sempre nudrice di sublimi Ingegni, e che se un giorno fu la maestra di tutte le altre più culte Nazioni quanto allo stabilimento degli scientifici e letterarj Istituti, nulla oggi le manca per sostenere l'antico suo lustro.

Frattanto, vedendo ciascheduno dei Socj l'illustre Ceto, al quale appartiene, e non ignorando i suoi proprj incarichi ed i suoi doveri, è a credere che l' emulazione, lo zelo, e l'amor patriottico si riuniranno ad interessarlo per sempre al grande oggetto, che l' Accademia si è sin dall' epoca della sua associazione proposto.

Livorno li 30 *Giugno* 1808.

Dott. *GAETANO PALLONI*
Seg. Gen. dell'Accademia.

COSTITUZIONE
DELL' ACCADEMIA ITALIANA
DI
SCIENZE, LETTERE, ED ARTI

ARTICOLO PRIMO.

L' Accademia Italiana delle Scienze, Lettere, ed Arti appartiene egualmente a tutta la Penisola d'Italia, e sue Isole adjacenti, ove volgarmente si parli il linguaggio Italiano. Il centro di Essa però si considera il Luogo di residenza del Segretario-Generale perpetuo.

ARTICOLO II.

La detta Accademia ha per oggetto quello di promuovere l'incremento delle Scienze, il buon gusto nella Letteratura e nelle Belle Arti, l'aumento e la perfezione possibile delle cognizioni dello Spirito Umano, e la loro applicazione al vantaggio della Società, ed alla maggior gloria d'Italia.

Quindi è che per comodo dei lavori Accademici Essa dividesi in quattro Classi.

La prima Classe è consacrata alle Scienze Morali.

La seconda Classe alle Scienze Esatte, e Naturali.

La terza Classe abbraccia tutta la Letteratura, non esclusa l'Antiquaria.

La quarta Classe è dedicata alle Belle Arti.

Ciascheduna Classe si divide in tre Sezioni nella forma seguente:

PRIMA CLASSE	I. Filosofia Morale, e Razionale. II. Storia de' Popoli, e Legislazione. III. Economia Pubblica, Statistica, e Politica.
SECONDA CLASSE ..	I. Matematiche pure, e miste. II. Fisica, Chimica, Storia Naturale, Agricoltura ec. III. Medicina, Chirurgia, Anatomia ec.

TERZA CLASSE....	I. Filologia e Grammatica.
	II. Eloquenza, e Poesia.
	III. Storia, Viaggi, Antichità ec.
QUARTA CLASSE...	I. Teoria, e Storia delle Belle Arti.
	II. Arti Liberali, Arti Meccaniche.
	III. Musica, Mimica ec.

ARTICOLO III.

L' Accademia è composta di *cento Membri Ordinarj* commoranti in Italia; di *Socj Ordinarj* commoranti egualmente in Italia; di *Socj Corrispondenti Esteri* scelti in ciascuna delle principali Lingue d' Europa; di *Membri di Onore*; e di *Socj Onorarj*. Il numero dei Membri Ordinarj è invariabile; quello di tutti gli altri è indeterminato. Gli Esteri da lungo tempo stabiliti in Italia possono entrare nel numero dei Membri, e Socj Ordinarj.

ARTICOLO IV.

La Classe dei Membri Ordinarj costituisce essenzialmente il Corpo Accademico De-

liberante, ed è principalmente incaricato di promuovere il grande oggetto dell'Accademia. Questi cento Membri sono divisi in Classi, e Sezioni a tenore della sopra descritta distribuzione.

ARTICOLO V.

I Socj Ordinarj sono associati ai Membri Ordinarj per cooperare con i medesimi a promuovere l'oggetto dell'Accademia. Sono distribuiti, come quelli, in Classi, e Sezioni.

ARTICOLO VI.

I Socj Corrispondenti sono divisi egualmente in Classi, e Sezioni. Non sono obbligati a determinati lavori; ma cooperano liberamente all'oggetto propostosi con arricchir l'Accademia delle Opere e delli Scritti loro, e col tenerla al giorno di tutte quelle notizie scientifiche, e letterarie, che possono contribuire allo scopo, ch'Essa si è specialmente prefisso.

ARTICOLO VII.

La Classe dei Membri di Onore comprende quei soli Soggetti, i quali e per dignità, e per l'amore e favore, che prestano ai buoni Studj, meritano di essere considerati come i

fautori, e promotori delle Scienze, delle Lettere, e delle Arti.

ARTICOLO VIII.

Finalmente la Classe dei Socj Onorarj è destinata per gli Artisti celebri, o nazionali, od esteri, commoranti in Italia, i quali con le loro opere illustrano il Secolo, ed il Paese, nel quale vivono, e cooperano ai progressi, ed alla perfezione dell'Arte che professano. Questi Socj Onorarj appartengono unicamente alla quarta Classe.

ARTICOLO IX.

Il governo, e la direzione dell' Accademia sono confidati alla saviezza, ed ai lumi di

Un Presidente perpetuo
Un Vice-Presidente perpetuo
Un Segretario-Generale perpetuo
Quattro Segretarj perpetui di Classe
Un Biografo, e finalmente
Un Collegio di dodici Anziani.

ARTICOLO X.

Il Presidente è il Capo dell'Accademia, A lui appartiene l'iniziativa, la generale soprintendenza agli affari, e la cura del buon ordine.

ARTICOLO XI.

Il Vice-Presidente, oltre ad avere il voto attivo in tutte le Deliberazioni dell' Accademia, come le altre Dignità di essa, rappresenta la Persona del Presidente; coopera con esso; ed è rivestito di tutte le di lui incombenze e facoltà in qualunque caso d'impedimento, o di assenza dal Continente d'Italia.

ARTICOLO XII.

Il Segretario-Generale è il centro dell' Amministrazione, e della Corrispondenza universale dell' Accademia. Egli ha la soprintendenza, e la direzione di tutti i lavori della medesima. È depositario del Sigillo Accademico, e lo appone alle Patenti, ed ai Diplomi della Decorazione con la sua firma sotto quella del Presidente. L'Archivio, e le Finanze accademiche sono sotto la di lui direzione, e responsabilità; ed ha il diritto di nominarsi un Archivista. Finalmente egli è l' Istoriografo dell' Accademia.

ARTICOLO XIII.

I Segretarj perpetui di Classe sono aggiunti al Segretario-Generale per cooperar con

lui all'Amministrazione Letteraria dell'Accademia. Tengono essi una speciale corrispondenza con i Membri, e Socj della loro respettiva Classe, ed eglino poi corrispondono col Segretario-Generale, ed ogn'anno depositano nell'Archivio tutte le lettere e fogli relativi alla detta loro particolare corrispondenza. È loro cura raccogliere dagli Accademici della lor Classe le Memorie per gli Atti, e la Biografia di ciascheduno di essi al momento della loro aggregazione all'Accademia. Ed ogni semestre deggiono formare un rapporto, o prospetto dei progressi, e stato attuale delle Scienze, della Letteratura, e delle Arti relative alla respettiva lor Classe, il quale sarà periodicamente stampato negli Atti dell'Accademia.

ARTICOLO XIV.

Il Collegio è il Rappresentante del Corpo Accademico, ed il Conservatore della sua Costituzione. Quindi è che in Lui si riunisce tutta l'autorità del Corpo predetto, da esercitarsi a tenore di quanto è disposto dalla Costituzione.

ARTICOLO XV.

Il Presidente è nominato dal Collegio, e per mezzo del Segretario-Generale è proposto

per l'approvazione a tutti i Membri Ordinarj.

La forma delle nomine, e delle approvazioni sarà determinata nei Regolamenti Organici.

ARTICOLO XVI.

Il Vice-Presidente ed il Segretario-Generale son nominati dal Presidente, e proposti al Collegio per l'approvazione.

ARTICOLO XVII.

I Segretarj di Classe sono nominati dai Membri Ordinarj della respettiva Classe, dietro la partecipazione della vacanza, datane dal Segretario-Generale; e da questo vengon proposti al Presidente per l'approvazione.

ARTICOLO XVIII.

I dodici Anziani costituenti il Collegio sono il primo Membro Ordinario di ciascheduna Sezione di Classe. Vi giungon perciò per ordine di anzianità, la quale è determinata dall'ordine stabilito nel Catalogo.

ARTICOLO XIX.

Il Biografo è nominato dal Segretario-Generale con l'approvazione del Presidente.

ARTICOLO XX

I Membri Ordinarj sono presi dai Socj Ordinarj. Il Segretario-Generale, d'intelligenza col Presidente, e col Segretario della Classe, propone ai Membri Ordinarj di essa una terna scelta fra i Socj Ordinarj della Sezione stessa, ov'è il posto vacante; e i detti Membri lo eleggono a pluralità di voti.

ARTICOLO XXI.

I Socj Ordinarj, ed i Socj Corrispondenti sono proposti dal Segretario-Generale, d'intelligenza con i respettivi Segretarj di Classe, all'approvazione del Presidente. Ogni Membro Ordinario poi ha il diritto di proporre ai detti Segretarj qualche Soggetto, che sia veramente meritevole di entrare nel numero dei predetti Socj; e la misura di questo merito è appoggiata alla celebrità del Nome, alle Opere pubblicate, ed anche alla moralità del carattere.

ARTICOLO XXII.

I Membri di Onore, ed i Socj Onorarj sono nominati dal Presidente, d' intelligenza pei primi col Segretario-Generale, e pei secondi col Segretario altresì della Classe delle Belle Arti.

ARTICOLO XXIII.

La maggior parte delle Accademie sodisfanno allo scopo della loro instituzione con adunanze più o meno frequenti per la comunicazione vocale dei lumi, delle vedute, e delle osservazioni dei respettivi Socj, e per la lettura delle Memorie. Un tal mezzo mancando a quest' Accademia per la natura della sua organizzazione, fa d'uopo perciò ch'Essa giunga al medesimo scopo, e sodisfaccia al proprio oggetto con utili letterarie intraprese, e con la pubblicazione dei lavori e scritti dei di lei Membri, e Socj.

Quindi è, che fra gli altri lavori, ch'Essa proponesi, pubblicherà sotto la direzione ed ispezione del Segretario-Generale, e dei Segretarj di Classe i suoi Atti, nella forma e modo che sarà determinato nei Regolamenti Organici.

ARTICOLO XXIV.

In tutti i suoi lavori, e nelle Opere e Memorie che pubblicherà periodicamente ne' suoi Atti, l'Accademia si prefigge per base il più scrupoloso rispetto alla Religione, ai Costumi, ed ai Governi.

ARTICOLO XXV.

I Membri, e Socj Ordinarj presenteranno, almeno ogni due anni, una Memoria per gli Atti dell'Accademia.

ARTICOLO XXVI.

Ogni Membro, e Socio però, sebbene aggregato egli sia ad una data Classe, e Sezione, è in libertà di scrivere sopra qualsivoglia soggetto relativo alle diverse Classi dell'Accademia; poichè l'aggregazione ad una data Classe, e Sezione non intendesi fatta con idea di limitazione, ma per semplice comodo di distribuzione.

ARTICOLO XXVII.

Il Biografo compila gli Elogj degli Accademici morti, che saranno stampati nel principio di ciaschedun Volume degli Atti. L'Archivio, ed il Segretario della Classe, a cui il morto Accademico apparteneva, gli somministreranno le notizie biografiche, che ne possiedono.

ARTICOLO XXVIII.

I Membri, e Socj Ordinarj, che non adem-

piono senza giustificati motivi a quanto loro incombe, cessano di appartenere all' Accademia.

I Membri Ordinarj poi, che ne adducono giuste ragioni, e che hanno ben meritato dell' Accademia, sono considerati *Emeriti* nella respettiva loro Classe, e Sezione.

ARTICOLO XXIX.

I Membri, e Socj Ordinarj, che abbandonano permanentemente l'Italia, ed Isole adiacenti, cessano di appartenere a dette Classi, e passano in quella di Socj Corrispondenti.

ARTICOLO XXX.

Le prestazioni volontarie di tutti gli Accademici, ed i profitti delle stampe dell' Accademia formano per adesso le sue Finanze. I Regolamenti Organici ne determineranno il piano.

ARTICOLO XXXI.

Il Segretario Generale perpetuo, come depositario delle predette rendite, farà ogn'anno un prospetto di entrata, ed uscita da presentarsi al Collegio degli Anziani.

ARTICOLO XXXII.

L'Archivio è il Deposito generale di tutti gli Atti, di tutta la corrispondenza dell' Accademia, e di tutte le Opere che dai di lei Membri, e Socj le vengono trasmesse in dono, o direttamente, o per mezzo dei Segretarj di Classe. Questi però hanno la facoltà di servirsene quando loro occorra.

ARTICOLO XXXIII.

L'Accademia concede degl'incoraggimenti, dei premj, e delle onorificenze a quelli tra i suoi Membri, e Socj, che con maggiore zelo ed impegno s'interessano alla sua prosperità, e con i loro lavori aumentano la sua gloria. Il Segretario-Generale, ed i Segretarj di Classe hanno il diritto di proporli: al Collegio appartiene quello di determinarli: e la facoltà di accordarli è riserbata al Presidente.

ARTICOLO XXXIV.

L'Accademia distingue i Membri suoi più meritevoli con una Decorazione di onore consistente in una Medaglia stellata, che ha da un lato le parole = ACCADEMIA ITALIANA DELLE SCIENZE ec. =, e dall' altra il di lei

Stemma, da portarsi appesa al petto con un nastro ceruleo. Questa Decorazione appartiene di diritto al Presidente, al Vice-Presidente, al Segretario Generale, ai quattro Segretarj di Classe, al Biografo, ed ai dodici Anziani costituenti il Collegio. E agli altri Membri sarà conferita dal Presidente, in seguito della proposizione del Segretario-Generale, e col consenso di quegli altri, cui è affidato il governo e la direzione dell'Accademia.

ARTICOLO XXXV.

L'Accademia presenta al concorso la soluzion di Quesiti diretti allo sviluppo delle umane cognizioni, ed ai progressi delle Scienze delle Lettere, e delle Arti.

I detti Quesiti sono proposti dal Segretario Generale, concordemente con i Segretarj di Classe, all'approvazione del Collegio degli Anziani, il quale ne determina il Premio.

I Giudici poi delle Memorie presentate al concorso sono i Membri Ordinarj della Sezione di quella Classe, a cui il Quesito appartiene.

La forma delle proposizioni, e degli esami sarà determinata nei Regolamenti Organici.

ARTICOLO XXXVI.

Tutti i Membri, e Socj Ordinarj dell'Accademia sono obbligati di porre nelle Opere, che pubblicheranno sotto il lor nome, il titolo accademico che loro appartiene.

ARTICOLO XXXVII.

Non verrà permesso ad un Accademico, che cuopra una Carica, di abbandonarla prima che sia nominato il suo successore.

ARTICOLO XXXVIII.

La nomina di Deputazioni straordinarie per occorrenze parimente straordinarie dell' Accademia appartiene al Presidente.

ARTICOLO XXXIX.

All' oggetto di porre in attività maggiore, e rendere più efficaci le vicendevoli relazioni degli Accademici sparsi in tutta l'Italia, non potendo aver luogo periodiche generali Adunanze (Art. XXIII.), s'uniranno parzialmente nelle principali Città Italiane i Membri e Socj dimoranti nelle medessme, convocati quando più piaccia dalla Dignità o dall' Anziano Accademico, ed in queste Adunanze

parziali si leggeranno i Rapporti e Memorie dirette all'aumento e progresso delle Scienze, Lettere, ed Arti, si comunicheranno i lumi respettivi, e se ne scriverà Processo-verbale sotto la presidenza della Dignità od Anziano suddivisato, il quale avrà cura di darne subito esatta contezza al Segretario-Generale, senza decidere o pubblicar cosa alcuna dei resultati di queste Sessioni, dovendone solo il Segretario-Generale medesimo partecipare l'estratto ai Rappresentanti il Corpo Accademico, e farne l'uso opportuno nel compilar l'Istoria dell'Accademia. La forma di siffatte parziali Adunanze, come ancora gli oggetti delle medesime verranno esposti e determinati nei Regolamenti Organici avvertiti di sopra.

ARTICOLO XL.

I cangiamenti poi o aggiunte, che si possono rendere necessarie nella Costituzione, ed i Regolamenti Organici, che debbono determinar la maniera, e la miglior forma per l'esecuzione delle sopraenunciate Leggi Costituzionali, appartengono al Collegio degli Anziani, unitamente agli altri, ai quali è affidato il governo, e la direzione dell'Accademia.

CATALOGO

DE' COMPONENTI

L'ACCADEMIA ITALIANA

DI

SCIENZE, LETTERE, ED ARTI



NOTA

Mancano in questo Catalogo quegli altri Dotti Italiani, di cui (sebben invitati ne' mesi addietro o dal Presidente, o dal Segretario Generale o dagli altri quattro Segretari di Classe a far parte di quest' Accademia) non si son ricevute tuttora le risposte di accettazione. L' Accademia però si farà un dovere di supplirvi con un Appendice, allorchè giungano le loro risposte.

L' ordine dato tanto ai Membri, che ai Soci Ordinari è quello delle loro lettere di accettazione.

ACCADEMIA ITALIANA
DI
SCIENZE, LETTERE, ED ARTI.

PRESIDENTE

S. E. CONTE DON EDUARDO ROMEO DE VARGAS-BEDEMAR, Cavaliere Gerosolimitano, ec.

Riconosciuto Presidente da tutto il Corpo accademico.

VICE-PRESIDENTE

S. E. PIETRO MOSCATI, Grand'Aquila della Legion d'Onore, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti e dell'Istituto, Consigliere-Consultore di Stato, Presidente del Magistrato centrale di Sanità continentale, e Direttore generale della pubblica Istruzione nel Regno Italico ec., in *Milano*. (a)

Ha accettato, come Memb. Ord., con lettera dei 12 Marzo, e, come Vice-Presidente, con lettera de' 2 Giugno 1808.

(a) *Essendo stata annunziata da S. E. il Sig. Conte* DE-VARGAS *la sua vicina partenza dall' Italia, l' Accademia ha proclamato sin d' ora questo illustre Personaggio per succedergli nella Presidenza.* PALLONI Seg. generale.

SEGRETARIO GENERALE

Dottore GAETANO PALLONI, Profess. onorario nella Imp. Università di Pisa, Professore emerito di Medicina nello Spedale degl'Innocenti di Firenze, Medico-Consultore del Magistrato di Sanità ec., in *Livorno*.

Fatto Segretario-Generale dell'Accademia con decreto dei 18 Febbrajo 1807., sanzionato dal Collegio degli Anziani, e riconosciuto in seguito da tutto il Corpo Accademico.

Ha accettato, come Membro Ordinario ed Anziano, con lettera dei 20 Gennajo 1807.

BIOGRAFO

Abate FRANCESCO FONTANI, Bibliotecario della Riccardiana, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 27 Giugno 1807.

ARCHIVISTA

*

PRIMA CLASSE

SCIENZE MORALI, E POLITICHE.

SEGRETARIO

MICHELE ANGIOLO BARTOLINI, in *Livorno*.

Ha accettato, come Membro ord. con lett. dei 24 Marzo 1807.

SEZIONE PRIMA

FILOSOFIA MORALE, E RAZIONALE.

MEMBRI ORDINARJ

TARGIONI FRA ANTON LUIGI, Definitore Generale dell'Ordine de' Cappuccini, Professore onorario nella Imper. Università di Pisa, e Consultore teologo della S. Congregazione dell'Indice, in *Roma*. ANZIANO.

Ha accettato con lettera dei 20 Maggio 1807. e success.

BIGNAMI ANGELO, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio elettorale de' Dotti del Regno Italico, Vice-Reggente e Pubblico Professore di Analisi delle idee nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera de' 23 Maggio 1807.

Prandi Girolamo, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, e Pubblico Professore di Filosofia morale e Diritto di natura nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera de' 24 Maggio 1807.

Monticelli D. Teodoro, Pubblico Professore di Filosofia morale nella R. Università di *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 31 Maggio 1807.

Zabeo Prosdocimo, Pubblico Professore di Storia e Belle lettere nel Liceo-Convitto del Dipartimento dell' Adriatico, in *Venezia*.

Ha accettato con lettera de' 13 Giugno 1807.

Cuoco Vincenzio, Consigliere di Stato di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 3 Luglio 1807.

Cassitto F. Luigi Vincenzio, Domenicano, Pubblico Professore primario di Teologia nella R. Università di *Napoli*.

Ha accettato con lettera degli 11 Lnglio 1807.

Valdastri Idelfonso, Reggente e Pubblico Professore di Logica e Morale nel Liceo del Dipartimento del Mincio, in *Mantova*.

Ha accettato con lettera dei 9 Luglio 1807.

SOCI ORDINARI

Brandaglia D. Clemente, Monaco Camaldolese, in *Firenze*.
Ha accettato con lettera de' 5 Luglio 1807.

Sconnio Paolo, Pubblico Professore di Filosofia morale nella Imperiale Università di *Genova*.
Ha accettato con lettera de' 28 Luglio 1807.

Battini F. Costantino, Servita, Membro del Collegio de' Teologi, in *Firenze*.
Ha accettato con lettera dei 29 Luglio 1807.

Cappelli D. Aurelio, Monaco Camaldolese, Lettore di Filosofia, in *Firenze*.
Ha accettato con lettera dei 5 Settembre 1807.

De-Simon Matteo Luigi, Procuratore Imperiale del Tribunale di prima Istanza, e Magistrato di Sicurezza, in *Savona*.
Ha accettato con lettera dei 19 Settembre 1807.

Solàri monsig. F. Benedetto, Membro della Legion d'Onore, Vescovo di *Noli*.
Ha accettato con lettera dei 15 Ottobre 1807.

Vallaperta F. Filippo Maria, Servita, ex-Generale e Superiore Capo del suo Ordine nel Regno Italico, in *Guastalla*.
Ha accettato con lettera dei 24 Novembre 1807.

SEZIONE SECONDA

STORIA DE' POPOLI, E LEGISLAZIONE.

MEMBRI ORDINARI

Pozzetti D. Pompilio, Scolopio, Pubblico Professore di Storia e Diplomazia, e Bibliotecario nella R. Università di *Bologna*. Anziano.

Ha accettato con lettera del 1. Giugno 1807 e success.

Renazzi Filippo Maria, Giureconsulto, Profess. emerito di Gius Criminale nell'Archiginnasio della Sapienza, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 3 Giugno 1807.

Raffaelli Giuseppe, Giureconsulto, Professore emerito di Gius-Pubblico, in *Milano*

Ha accettato con lettera degli 11 Giugno 1807.

Matteucci Luigi, Membro della Legion d'Onore, Gran-Giudice, e Ministro della Giustizia, dell' Interno e delle Relazioni estere nel Principato di *Lucca*.

Ha accettato con lettera dei 16 Giugno 1807, e success.

Rau Francesco, Magistrato, in *Siena*.

Ha accettato con lettera dei 13 Luglio 1807.

Ricciardi Francesco, Consigliere e Segretario di Stato di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 3 Agosto 1807.

Nani Tommaso, Giureconsulto, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, e Pubblico Professore di Diritto e Procedura criminale nella R. Università di *Pavia*.

Ha accettato con lettera dei 3 Agosto 1807 e success.

Simonde Sismondi Giancarlo Leonardo, Membro corrispondente della Imp. Università di Wilna, in *Pescia*.

Ha accettato con lettera dei 7. Settembre 1807.

SOCI ORDINARI.

Frullani Leonardo, già Consigliere intimo di Stato e Finanze nell'ex-Regno di Etruria, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 14 Ottobre 1807.

Piantanida Luigi, Giureconsulto, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 7 Novembre 1807.

Solari Gotardo, Membro della Corte di Appello, in *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 28 Novembre 1807.

Puccini Aurelio, Magistrato, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera del 1. Dicembre 1807.

De-Giorgi Antonio, Membro della Corte di Appello, in *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 2 Gennaio 1808.

Collini Lorenzo, Giureconsulto, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 10 Gennaio 1808.

Brayda Francesco, Membro della Legion d'Onore, Professore emerito di Giurisprudenza nella R. Università di Cagliari, Presidente della Corte di Giustizia criminale e speciale ne' due Dipartimenti della Sesia e di Marengo, in *Casale*.

Ha accettato con lettera dei 16 Gennaio 1808.

Ridolfi Angelo, Pubblico Professore di Diritto pubblico e delle Genti nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 30 Maggio 1807.

SEZIONE TERZA

ECONOMIA PUBBLICA, STATISTICA, E POLITICA.

MEMBRI ORDINARI

Delfico Melchiorre, Consigliere di Stato di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, in *Napoli*. Anziano.

Ha accettato con lettera dei 26. Aprile 1807.

Targioni Luigi, Ispettore della R. Casa di educazione per le manifatture di cotone, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 28. Aprile 1807.

Lastri Marco, Proposto, Membro Ordinario della Imp. Accademia Economica ed Agraria di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 26. Maggio 1807.

Cossu cav. d. Giuseppe, Capo del Consiglio delle Finanze nel Regno di Sardegna, in *Cagliari*.

Ha accettato con lettera dei 20 Giugno 1807.

Baillou cav. Giovanni, Geografo Imperiale, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 21. Giugno 1807.

Lessi dottor Giovanni, Membro Ordinario della Imper. Accademia Economica ed Agraria di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 27 Giugno 1807.

Azuni Domenico Alberto, Presidente della Corte di Appello, in *Genova*.

Ha accettato con lettera del 1. Luglio 1807.

Custodi Pietro, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e Segretario Generale del Ministero delle Finanze nel Regno Italico, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 27 Luglio 1807.

SOCI ORDINARI.

Bartolozzi Francesco, Membro Ordinario della Imp. Accademia Economica ed Agraria di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 27 Luglio 1807.

Crivelli dottor Giuseppe, in *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 9 Settembre 1807.

Lessi Bernardo, Presidente del Supremo Tribunale di Giustizia, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 10 Settembre 1807.

Mugnai Alessandro, Giureconsulto, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 10 Settembre 1807.

De-Megino cav. d. Alberto, Console Generale di Spagna, in *Venezia*.

Ha accettato con lettera dei 12 Settembre 1807.

Valeriani Luigi, Membro del Collegio elettorale de' Dotti del Regno Italico, Pubblico Professore di Economia pubblica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 17 Settembre 1807.

Gioia Melchiorre, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 2 Novembre 1807.

Rivani Alessandro, Giureconsulto, Segretario delle Corrispondenze della Imper. Accad. Economica ed Agraria di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 24 Marzo 1808.

Valeri dott. Giovanni, Membro Ordinario della Imp. Accademia Economica ed Agraria di Firenze, in *Siena*.

Ha accettato con lettera dei 25 Marzo 1808.

SECONDA CLASSE

SCIENZE ESATTE, E NATURALI.

SEGRETARIO

PIETRO FERRONI, Pubblico Professore di Matematica nella Imperiale Università di Pisa, e Matematico Imperiale, in *Firenze*.
Ha accettato con lettera degli 11 Gennaio 1807. e successa

SEZIONE PRIMA

MATEMATICHE PURE, E MISTE.

MEMBRI ORDINARI.

De-Samuele-Cagnazzi Luca, Arcidiacono della Cattedrale di Altamura, Pubblico Professore di Economia pubblica e politica nella R. Università di *Napoli*. Anziano.
Ha accettato con lettera dei 28 Marzo 1807 e success.

Canterzani Sebastiano, Membro della Legion d'Onore, Cav. del R. Ordine della Corona di Ferro, Membro del Collegio Elet-

torale de' Dotti e dell' Istituto Nazionale del Regno Italico, Professore emerito di Fisica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 17 Agosto 1807.

Fossombroni cav. Vittorio, già Consigliere intimo di Stato e Finanze nell' ex-Regno di Etruria, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 21 Agosto 1807.

Piazzi d. Giuseppe, Teatino, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e dell' Istituto Nazionale del Regno Italico, Pubblico Professore nella R. Università, e Direttore del R. Osservatorio Astronomico di *Palermo*.

Ha accettato con lettera dei 10 Settembre 1807.

Ruffini Paolo, Membro della Legion d'Onore, e dell' Istituto nazionale del Regno Italico, Pubblico Professore di Matematica nelle R. Scuola militare del Genio ed Artiglieria, in *Modena*.

Ha accettato con lettera dei 21 Settembre 1807.

Delanges Paolo, Membro dell' Istituto Nazionale, ed Ispettore Generale onorario delle acque e strade del Regno Italico, in *Brescia*.

Ha accettato con lettera dei 22 Settembre 1807.

Cossali d. Pietro, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e dell' Istituto Naziona-

le, Ispettore-Generale onorario delle acque e strade del Regno Italico, e Pubblico Professore di Calcolo sublime nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 16 Ottobre 1807.

Avanzini Antonio, Membro del Collegio Elettorale dei Dotti e dell'Istituto Nazionale del Regno Italico, Pubblico Professore di Fisica generale nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 16 Ottobre 1807.

SOCI ORDINARI.

Cardinali Francesco, Pubblico Professore di Geometria ed Algebra nel R. Liceo del Dipartimento del Tagliamento, in *Treviso*.

Ha accettato con lettera dei 16 Ottobre 1807.

Franceschini D. Francesco Maria, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, e Pubblico Professore di Matematica applicata nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 24 Novembre 1807.

Chiminello Vincenzio, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico,

Pubblico Professore di Astronomia nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 24 Novembre 1807.

De-Vecchi Domenico, Professore emerito della Università di Siena, e Pubblico Professore di Astronomia nell'Imperiale Liceo di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 2 Decembre 1807.

Pagano Giuseppe, Pubblico Professore di Fisica-generale nella Imperiale Università di *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 19 Marzo 1808.

Ricca D. Massimiliano, Scolopio, Pubblico Professore di Fisica teoretica e sperimentale nella Imperiale Università di *Siena*.

Ha accettato con lettera dei 17 Aprile 1808.

Ciccolini Lodovico, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, e Pubblico Professore di Astronomia nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 20 Maggio 1808.

Magistrini Giambatista, Pubblico Professore di Calcolo sublime nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 28 Maggio 1808.

Zendrini Angelo, Membro del Collegio

Elettorale de' Dotti del Regno Italico, in *Venezia*.

Ha accettato con lettera dei 30 Maggio 1808.

Venturoli Giuseppe, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Pubblico Professore di Matematica applicata nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 17 Giugno 1808.

Saladini Girolamo, Canonico, Membro della Legion d'Onore, del Collegio Elettorale de' Dotti, e dell'Istituto Nazionale del Regno Italico, Professore emerito di Matematica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 28 Giugno 1808.

SEZIONE SECONDA

FISICA, CHIMICA, STORIA NATURALE, AGRICOLTURA.

MEMBRI ORDINARI

Soldani D. Ambrogio, Abate - Generale dell'Ordine de' Monaci Camaldolesi, Pro-

fessore emerito di Geometria nella Imp. Università di *Siena*. ANZIANO.

Ha accettato con lettera dei 9 Maggio 1807. e success.

FABBRONI GIOVANNI, Professore onorario delle Imperiali Università di Pisa e di Wilna, Direttore della Zecca Imperiale di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 13 Maggio 1807.

TARGIONI-TOZZETTI DOTT. OTTAVIANO, Professore onorario della Università di Pisa, Pubblico Professore di Botanica nell'Imperiale Liceo, e Direttore dell'Orto agrario sperimentale di *Firenze*.

Ha acccettato con lettera del 1 Giugno 1807.

BREISLAK SCIPIONE, Amministratore ed Ispettore delle polveri e de'nitri del Regno Italico, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 22 Agosto 1807.

VOLTA ALESSANDRO, Membro della Legion d'Onore, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de'Dotti e dell'Istituto nazionale del Regno Italico, Pubblico Professore di Fisica sperimentale nella R. Università di Pavia, in *Como*.

Ha accettato con lettera dei 15 Settembre 1807.

GIOVENE MONS. GIUSEPPE MARIA, Arciprete

della Cattedrale di Molfetta, e Vicario Apostolico della Diogesi di *Lecce*.

Ha accettato con lettera dei 18 Settembre 1807.

VICHARD di S. REAL CAV. D. IACOPO ALESSIO, Sopraintendente-Generale delle Miniere, e Conservatore-Generale de' Boschi e Selve del Regno di Sardegna, in *Cagliari*.

Ha accettato con lettera dei 20 Settembre 1807.

BONVICINO BENEDETTO, Membro del Corpo Legislativo dell' Impero Francese, Pubblico Professore di Chimica farmaceutica nella Imperiale Università di *Torino*.

Ha accettato con lettra dei 20 Settembre 1807.

SOCI ORDINARI

MOYON GIUSEPPE, Pubblico Professore di Chimica nella Imp. Università di *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 24 Settembre 1807.

GAZZERI DOTT. GIUSEPPE, Pubblico Professore di Chimica nell'Imperiale Liceo di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 24 Settembre 1807.

GRIMALDI D. GABBRIELLO, Pubblico Professore di Fisica nella Università, e Gover-

natore de'Paggi delle LL. AA. II. e RR. di *Lucca*.

Ha accettato con lettera dei 25 Settembre 1807.

Bisceglia Vitangiolo, Canonico, Moderatore della R. Università di Altamura, in *Terlizzi*.

Ha accettato con lettera dei 3 Ottobre 1807.

De-Prunner cav. d. Leonardo, Capitano Direttore del R. Gabinetto di Storia naturale, in *Cagliari*.

Ha accettato con lettera del 1. Novembre 1807.

Saint-Germain de-Gordes, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 20 Novembre 1807.

Mangili Giuseppe, Pubblico Professore di Storia naturale nella R. Università di *Pavia*.

Ha accettato con lettera dei 28 Novembre 1807.

Da-Rio Niccolò, Membro del Collegio Elettorale de'Possidenti del Regno Italico, in *Vicenza*.

Ha accettato con lettera dei 28 Novembre 1807.

Borsarelli Antonio Evasio, in *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 28 Novembre 1807.

Bonelli Franco Andrea, in *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 29 Novembre 1807.

Rubinetti dott. Giambatista, in *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 10 Decembre 1807.

Re Filippo, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Pubblico Professore di Agraria nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 29 Gennaio 1808.

Borson Stefano, Dimostratore del Museo di Storia naturale nella Imperiale Università di *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 9 Febbraio 1808.

Spinola Massimiliano, in *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 26 Marzo 1808.

Giorna Michele Spirito, Pubblico Professore di Zoologia e di Anatomia comparata nella Imperiale Università di *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 14 Marzo 1808.

Sangiorgio Paolo, Pubblico Professore di Botanica ed Agraria nel R. Liceo del Dipartimento d'Olona, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 27 Aprile 1808.

Colli Francesco Maria, Pubblico Professore di Chimica-farmaceutica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 5 Maggio 1808.

Scannagatta Giosuè, Pubblico Professore di Botanica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 12 Giugno 1808.

Araldi Michele, Membro della Legion d'Onore, Cav. del R. Ordine della Corona

Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e Segretario e Membro dell'Istituto Nazionale del Regno Italico, in *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 13 Giugno 1808.

Salvigni Pellegrino, Pubblico Professore di Chimica generale nella R. Università, e Direttore della R. Zecca di *Bologna*.

Ha accettato con risposta dei 27 Giugno 1808.

SEZIONE TERZA

MEDICINA, CHIRURGIA, ANATOMIA.

MEMBRI ORDINARI

Barzellotti dott. Giacomo, Pubblico Professore di Medicina nella Imperiale Università di *Siena*. Anziano.

Ha accettato con lettera dei 17 Aprile 1807 e success.

Mascagni dott. Paolo, Presidente dell'Accademia de' Fisiocritici di Siena, Pubblico Professore di Anatomia e di Chimica nell'Imperiale Arcispedale di S. Maria Nuova, e di Anatomia Pittorica nell' Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 10 Luglio 1807.

Vacca'-Berlinghieri dott. Francesco, Pubblico Professore primario di Medicina nella Imperiale Univiversità di *Pisa*.

Ha accettato con lettera dei 10 Agosto 1807.

Malacarne dott. Vincenzio, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Professore emerito delle Università di Torino e di Pavia, e Pubblico Professore d'Istituzioni Chirurgiche e di Ostetricia nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 17 Agosto 1807.

Brera dott. Valeriano Luigi, Pubblico Professore di Medicina e Patologia nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 17 Agosto 1807.

Chiarugi dott. Vincenzio, Professore onorario della Università di Pisa, Medico Infermiere dell'Imperiale Spedale di Bonifazio, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 17 Agosto 1807.

Rolando dott. Luigi, Membro del Collegio di Medicina nella Imperiale Università di Torino, Vice-Protomedico-Generale in Sardegna, e Pubblico Professore di Medicina teorico pratica nella R. Università di *Sassari*.

Ha accettato con lettera dei 26 Agosto 1807.

Caldani dott. Leopoldo Marcantonio, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Professore emerito di Anatomia nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 27 Agosto 1807.

SOCI ORDINARI

Vacca-Berlinghieri dott. Andrea, Pubblico Professore di Chirurgia nella Imperiale Università di *Pisa*.

Ha accettato con lettera dei 27 Agosto 1807.

Monteggia dott. Giambattista, Chirurgo Ostetricante nell'Ospitale maggiore di *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 23 Settembre 1807.

Maggi dott. Desiderio, in *Chianciano*.

Ha accettato con lettera dei 20 Ottobre 1807.

Gautieri dott. Giuseppe, Membro della Commissione de' Boschi e Selve del Regno Italico, in *Novara*.

Ha accettato con lettera dei 21 Novembre 1807.

Giannini dott. Giuseppe, Medico nell'Ospitale maggiore di *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 23 Novembre 1807.

Michelotti dott. Vittorio, in *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 9 Febbraio 1808.

Provenzale dott. Giovanni Francesco, Professore onorario di Medicina e di Chimica nella Imp. Università di *Pisa*.

Ha accettato con lettera dei 17 Febbraio 1808.

Buniva dott. Michele, Ispettor generale sulla Sanità pubblica, Presidente del Consiglio superiore di Sanità, e Pubblico Professore d'Igiene e Medicina forense nell'Imperiale Università di *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 14 Marzo 1808.

Uccelli dott. Filippo, Pubblico Professore di Anatomia comparata nell'Imperiale Liceo di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 27 Marzo 1808.

Testa dott. Antonio Giuseppe, Membro dell'Istituto Nazionale del Regno Italico, e Pubblico Professore di Clinica - medica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 3 Maggio 1808.

Laghi dott. Luigi, Membro dell'Istituto Nazionale del Regno Italico, e Professore emerito di Medicina nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 5 Maggio 1808.

Flaiani dott. Giuseppe, Chirurgo prima-

rio nell' Arcispedale di S. Spirito, e Pubblico Professore di Chirurgia nell' Archiginnasio della Sapienza di *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 14 Maggio 1808.

Morelli dott. Luigi, Pubblico Professore di Medicina nella Imperiale Università di *Pisa*.

Ha accettato con lettera dei 15 Maggio 1808.

Mugetti dott. Francesco, Pubblico Ripetitore di Patologia e Medicina pratica, ed Assistente alla Clinica nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera degli 11 Giugno 1808.

Azzo-Guidi dott. Germano, Pubblico Professore di Fisiologia ed Anatomia comparata nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 17 Giugno 1808.

Penada dott. Iacopo, Professore onorario della Imperiale Università di Wilna, e Professore Medico della Commissione dipartimentale della Sanità del Brenta, in *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 21 Giugno 1808.

Moreschi dott. Alessandro, Pubb. Professore di Anatomia del Corpo umano nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con risposta dei 27 Giugno 1808.

TERZA CLASSE

LETTERATURA.

SEGRETARIO

GIANFRANCESCO DE SIMON, Abate di Salvenero e Cea, già Consultore Canonista di S. M. il Re di Sardegna, Presidente del R. Collegio de' nobili in Cagliari e Membro di quella R. Università; in *Firenze*.

Ha accettato, come Membro Ordinario ed Anziano, con lettera degli 11 di Gennaio 1807. e success.

SEGRETARIO EMERITO

ARSENNE THIEBAUT, Membro di molte Accademie, attualmente in *Parigi*. (*a*)

(a) *Questo benemerito Soggetto che ha coperto con tanta intelligenza, attività e zelo il posto di Segretario di questa classe fino al Luglio del passato anno* 1807, *annunziò in detta epoca al Corpo Accademico la sua partenza dall'Italia, e chiese perciò formalmente la sua dimissione. Il Collegio Accademico gli decretò l'onorificenza di Segretario emerito*. PALLONI Seg. gen.

SEZIONE PRIMA

FILOLOGIA, E GRAMMATICA.

MEMBRI ORDINARI

Di Cesare Giuseppe, Uffiziale nella R. Segreteria del Ministero delle Finanze, in *Napoli*. Anziano.

Ha accettato con lettera dei 21 Gennaio 1807 e success.

D'Ancora Gaetano, Pubblico Professore di Lingua e Letteratùra Greca nella R. Università di *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 4 Febbraio 1807 e succes.

Sarchiani Giuseppe, Pubblico Professore di Eloquenza, Direttore dell'Imperiale Archivio Diplomatico, e Segretario degli Atti nell'Imperiale Accademia Agraria ed Economica di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 18 Marzo 1807 e success.

Mezzofanti Giuseppe, Pubblico Professore di Lingue Orientali nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 30 Maggio 1807.

Follini Vincenzio, Pubblico Bibliotecario della Magliabechiana, e Segretario della Imperiale Accademia Fiorentina, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 19 Maggio 1807. e success.

Massala d. Giannandrea, Membro del Collegio di Arti liberali nella R. Università di Sassari, Pubblico Professore di Rettorica, e Prefetto delle Regie Scuole, in *Alghero*.

Ha accettato con lettera dei 12 Giugno 1807.

Pacchi monsig. d. Domenico, Cappellano d'Onore di S. S., e Professore nel Seminario di *Lucca*.

Ha accettato con lettere dei 25 Giugno 1807.

Cardinali Luigi, Prefetto della pubblica Biblioteca, in *Velletri*.

Ha accettato con lettera dei 26 Luglio 1807.

SOCI ORDINARI

Arnaud Carlo Marco, Pubblico Professore di Rettorica e Filosofia nelle Scuole di *Fossano*.

Ha accettato con lettera dei 28 Luglio 1807.

Soldati Matteo, Pubblico Professore di Rettorica nel Seminario e Collegio di *Pistoia*.

Ha accettato con lettera dei 29 Luglio 1807.

Zannoni Andrea, Prefetto della pubblica Biblioteca di *Faenza*.

Ha accettato con lettera dei 30 Agosto 1807.

Cosseddu d. Gian-Grisostomo, Scolopio, Prefetto delle R. Scuole, Accademico nel R. Collegio de' nobili, e Professore di Eloquenza Latina nella R. Università di *Cagliari*.

Ha accettato con lettera dei 24 Settembre 1807.

Del Furia dott. Francesco, Bibliotecario della Laurenziana e della Marucelliana, e Pubblico Professore di Lingua e Letteratura Greca in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 16 Ottobre 1807.

De-Rogati Francesco Saverio, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 23 Ottobre 1807.

Bottazzi Giuseppe Antonio, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 27 Ottobre 1807.

Hervas d. Lorenzo, Bibliotecario di Sua Santità, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 4 Novembre 1807.

Tadini Placido, Direttore delle pubbliche Scuole di *Alessandria*.

Ha accettato con lettera dei 22 Novembre 1807.

De Coureil Giovanni, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 26 Febbraio 1808.

Raynal d. Francesco, Monaco Benedittino-Vallombrosano, Pubblico Professore di Lingue Orientali, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 25 Marzo 1808.

Fiocchi d. Eustachio, Scolopio, Pubblico Professore di Lettere umane e di Lingua Greca nella Imperiale Università di *Siena*.

Ha accettato con lettera dei 29 Aprile 1808.

Moreali Giovanni, Pubblico Professore di umane Lettere ed Eloquenza Italiana e Latina nel R. Liceo del Dipartimento del Panaro, in *Modena*.

Ha accettato con lettera dei 20 Maggio 1808.

SEZIONE SECONDA

ELOQUENZA E POESIA.

MEMBRI ORDINARI

De-Rossi cav. Gian-Gherardo, Direttore della R. Accademia di Portogallo ec., in *Roma*. Anziano.

Ha accettato con lettera dei 18 Marzo 1807 e success.

MONTI VINCENZIO, Membro della Legion d'Onore, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Professore emerito della R. Università di Pavia, ed Istoriografo Regio del Regno Italico, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 18 Marzo 1807.

CESAROTTI MELCHIORRE, Cavaliere Commendatore del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale dei Dotti del Regno Italico, Professore emerito della R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 24 Aprile 1807.

BIAMONTI GIUSEPPE, Pubblico Professore d Eloquenza Italiana e Latina nella R. Università di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 24 Giugno 1807.

FIORENTINO SALOMONE, Pubblico Professore di Lettere umane, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 13 Luglio 1807.

CARBONI FRANCESCO, Professore emerito di Eloquenza Latina nella R. Università di Cagliari, in *Bessude di Sardegna*.

Ha accettato con lettera dei 28 Settembre 1807.

FOSCOLO UGO, Pubblico Professore di Eloquenza Italiana e Latina nella R. Univ. di *Pavia*.

Ha accettato con lettera dei 4 Ottobre 1807.

Polcastro Girolamo, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti, e Consigliere Uditore di Stato del Regno Italico, in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 10 Ottobre 1807.

SOCI ORDINARI

Roncalli Carlo, in *Brescia*.

Ha accettato con lettera dei 18 Ottobre 1807.

Colpani Giuseppe, in *Brescia*.

Ha accettato con lettera dei 24 Ottobre 1807.

Valle Raimondo, Canonico della Primaziale, e Membro del Collegio di Arti liberali nella R. Università di *Cagliari*.

Ha accettato con lettera dei 29 Ottobre 1807.

Marenco di Castellamonte Vincenzio, Membro del Collegio di Arti liberali nella Imperiale Università di *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 19 Novembre 1807.

Cardinali Andrea, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 10 Dicembre 1807.

De-Longo Antonio, Arciprete della Metropolitana Chiesa di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 14 Decembre 1807.

Anichini Pompeo, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 17 Gennaio 1808.

Garzia D. Antonio, in *Venezia*.

Ha accettato con lettera degli 11 Marzo 1808.

Laviosa D. Bernardo, Somasco, in *Genova*.

Ha accettato con lettera dei 9 Aprile 1808.

Crocco Giuseppe, Segretario Generale della Prefettura di Montenotte, in *Savona*.

Ha accettato con lettera dei 7 Giugno 1808.

SEZIONE TERZA

STORIA, VIAGGI, ANTICHITÀ.

MEMBRI ORDINARI

Marini monsig. Gaetano, Prefetto dell'Archivio Pontificio, e Primo Custode della Biblioteca Vaticana, in *Roma*. Anziano.

Ha accettato con lettera dei 13 Marzo 1807.

Volta Camillo, Membro del Collegio Elettorale de'Dotti del Regno Italico, Bibliotecario, e Pubblico Professore di Belle Lettere e Storia antica e moderna nel R. Liceo del Dipartimento del Mincio, in *Mantova*.

Ha accettato con lettera dei 26 Marzo 1807. e success.

Daniele Francesco, Antiquario, Istoriografo Regio del Regno, e Bibliotecario del R. Consiglio di Stato, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 27 Aprile 1807.

Capece-Latro monsig. Giuseppe, Arcivescovo di Taranto, Consigliere di Stato di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, Presidente dell'Istituto Nazionale di *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 17 Giugno 1807.

Mola Emanuele, Giureconsulto, Regio Professore, e Prefetto delle Antichità della Puglia, in *Bari*.

Ha acccettato con lettera dei 22 Giugno 1807.

Baille cav. Lodovico, Giureconsulto Collegiato, Censore della R. Università, e Segretario Generale della R. Società Agraria ed Economica di *Cagliari*.

Ha accettato con lettera dei 6 Ottobre 1807.

Andres d. Giovanni, Presidente della R. Biblioteca di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 6 Ottobre 1807.

Assemani Simone, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Pubblico Professore di Letteratura e Lingue Orientali nella R. Università di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 9 Ottobre 1807.

SOCI ORDINARI

PESSICARA NICOL'ANGELO, in *Benevento*.
Ha accettato con lettera dei 14 Ottobre 1807.

SPRETI CAV. CAMILLO, in *Ravenna*.
Ha accettato con lettera dei 22 Ottobre 1807.

VERNAZZA GIUSEPPE, in *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 23 Ottobre 1807.

INCISA di S. STEFANO, ABATE GIAMBATISTA, Principale del Collegio della Imperiale Università di *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 20 Novembre 1807.

AVELLINO FRANCESCO MARIA, Giureconsulto, in *Napoli*.
Ha accettato con lettera del 1 Febbraio 1808.

TANZINI REGINALDO, Proposto, in *Firenze*.
Ha accettato con lettera dei 18 Marzo 1808.

MASDEU D. GIANFRANCESCO, in *Roma*.
Ha accettato con lettera dei 2 Aprile 1808.

SCHIASSI FILIPPO, Pubblico Professore di Antiquaria e Numismatica nella R. Università di *Bologna*.
Ha accettato con lettera dei 3 Maggio 1808.

QUARTA CLASSE

BELLE ARTI.

SEGRETARIO

GIOVANNI PAOLO SCHULTHESIUS, Ministro ecclesiastico delle Nazioni Alemanna, Olandese e Danese in *Livorno*.
Ha accettato con lettera dei 16 Gennaio 1807 e success.

SEZIONE PRIMA

STORIA E TEORIA DELLE BELLE ARTI IN GENERALE.

MEMBRI ORDINARI

NAPOLI - SIGNORELLI PIETRO, Professore emerito delle RR. Università di Pavia e di Bologna, Segretario-Generale del Ministero di Commercio e Marina nel Regno di *Napoli*. ANZIANO.
Ha accettato con lettera dei 13 Marzo 1807 e success.

Requeno D. Vincenzio, in *Tivoli*.

Ha accettato con lettera dei 17 Aprile 1807 e success.

Guattani Giuseppe Antonio, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 20 Aprile 1807 e success.

Vermiglioli cav. Giambatista, Presidente del Museo pubblico di *Perugia*.

Ha accettato con lettera dei 28 Aprile 1807.

Orsini Baldassarre, Pubblico Professore di Belle Arti, in *Perugia*.

Ha accettato con lettera dei 29 Aprile 1807.

Vici cav. Andrea, ex-Principe e primo Consigliere dell' Accademia di S. Luca, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 30 Aprile 1807.

Uggeri Angiolo, Professore di Belle Arti, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 20 Maggio 1807.

Arditi cav. Michele, Direttore del R. Museo e delli scavi di Antichità nel Regno di *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 2 Settembre 1807.

SOCI ORDINARI

Bettoni Niccolò, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Direttore della Tipografia Dipartimentale del Mella, in *Brescia*.

Ha accettato con lettera dei 9 Settembre 1807.

Sardini cav. Iacopo, in *Lucca*.

Ha accettato con lettera dei 19 Settembre 1807.

Poggiali Gaetano, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 16 Novembre 1807.

Niccolas Felice, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 12 Aprile 1808.

Bracci Virginio, Accademico, Segretario ed Archivista dell' Accademia di S. Luca, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 30 Aprile 1808.

Giordani Pietro, Accademico e Segretario della R. Accademia delle Belle Arti di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 30 Maggio 1808.

Regis Giuseppe Francesco, Pittore in *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 30 Giugno 1808.

SEZIONE SECONDA

ARTI LIBERALI, ARTI MECCANICHE.

MEMBRI ORDINARI

DE-SCHUBART BARONE ERMANNO, Cav. del R. Ordine di Dannebrogue, Ciambellano, Inviato Straordinario, e Ministro Plenipotenziario di S.M. il Re di Danimarca, ed Intendente Generale del Commercio Danese in Italia; in *Pisa*. ANZIANO.

Ha accettato con lettera dei 14 Aprile 1807. e success.

ROSSI-MELOCCHI CAV. COSIMO, Architetto, Accademico di S. Luca in Roma, Accademico Professore e Vice-Presidente della Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 9 Maggio 1807.

BOSSI GIUSEPPE, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Accademico e Segretario emerito della R. Accademia delle Belle Arti di *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 20 Maggio 1807.

Massi Girolamo, Professore di Architettura, in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 21 Maggio 1807.

Bonsignori Ferdinando, Accademico di S. Luca in Roma e della Imperiale Accademia di Belle Arti di Firenze, Pubblico Professore di Architettura nella Imperiale Università di *Torino*.

Ha accettato con lettera dei 25 Maggio 1807.

Soli Giuseppe, Membro della Legion d'Onore, Direttore dell'Accademia di Belle Arti nel R. Licèo del Dipartimento del Panaro, e Regio Architetto del Palazzo e Fabbricati reali di *Modena*.

Ha accettato con lettera dei 26 Maggio 1807.

Canonica Luigi, Regio Architetto de' Palazzi e Fabbriche reali di Milano e di Monza, e Membro della R. Accademia di Belle Arti e della Commissione d'Ornato in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 27 Maggio 1807.

Camporesi cav. Giuseppe, Architetto Pontificio, ed Accademico Officiale dell' Accademia di S. Luca in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 28 Maggio 1807.

SOCI ORDINARI

VALADIER GIUSEPPE, Architetto, Accademico Professore nella Imperiale Accademia delle Belle Arti di Firenze, ed Accademico Officiale dell' Accademia di S. Luca in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 28 Maggio 1807.

SCHWEIGLE C. A., Scultore di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 10 Giugno 1807.

DE-CAMBRAY-DIGNY LUIGI, Architetto, Accademico di S. Luca in Roma, ed Accademico Professore nella Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 22 Settembre 1807.

NICCOLINI ANTONIO, Accademico Professore nell' Imperiale Accademia delle Belle Arti di Firenze, Pittore di Corte all' attuale servizio di S. M. il Re di Napoli, ed Architetto del R. Teatro di S. Carlo in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 22 Novembre 1807.

ALBITES FELICE, Architetto, Accademico Professore nella Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 25 Aprile 1808.

ROSASPINA FRANCESCO, Membro del Colle-

gio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Accademico Professore, e Maestro della scuola d'Incisione nella R. Accademia di Belle Arti di *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 5 Maggio 1808.

Ermini Pietro, Accademico Professore, e Maestro di Disegno nella Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 25 Maggio 1808.

Caccialli Giuseppe, Architetto, Accademico Professore nell' Accademia Imperiale delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 28 Maggio 1808.

Cipriani Galgano, Accademico Professore, e Maestro della Scuola d'Incisione nella R. Accademia delle Belle Arti di *Venezia*.

Ha accettato con lettera dei 30 Maggio 1808.

Ricci Stefano, Accademico Professore, e Maestro aggiunto della Scuola di Scultura nella Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 31 Maggio 1808.

Paccini Giovanni, Architetto, Accademico Professore nell'Accademia Imperiale delle Belle Arti di *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 2 Giugno 1808.

SOCI ONORARI

APPARTENENTI A QUESTA SEZIONE

PROCLAMATI DALL'ACCADEMIA (1)

Appiani Andrea, Membro della Legion d'Onore, Cavaliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti e dell'Istituto Nazionale del Regno Italico, Primo Pittore di S. M. il Re d'Italia, in *Milano*.

Benvenuti Pietro, Pittore, Maestro della Scuola di Pittura e Direttore della Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Bodoni Giambatista, Tipografo, in *Parma*.

Bonzanigo Giuseppe Maria, Intagliatore, in *Torino*.

Camuncini cav. Vincenzio, Pittore, Principe dell' Accademia di S. Luca, in *Roma*.

---

(1) *L'Accademia ha decretato questa onorificenza a tutti quei celebri artisti commoranti in Italia, i quali con le loro opere illustrano il secolo, e stanno contribuendo con gloria ai progressi e perfezione dell'Arte che professano.* Palloni Seg. Gen.

Canova cav. Antonio, Scultore, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Ispettore delle Belle Arti in *Roma*.

Landi cav. Gaspero, Pittore, in *Roma*.

Morghen Raffaello, Maestro della Scuola d'Incisione in rame nell'Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Pacetti cav. Vincenzio, Scultore, Accademico Consigliere, Camarlengo e primo Stimatore dell'Accademia di S. Luca in *Roma*.

Paoletti Gaspero, Architetto, Accademico Professore, e Maestro di Architettura nella Imp. Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

Porporati Carlo Antonio, Pubblico Professore d'Incisione nella Imperiale Università di *Torino*.

Raffaelli Giacomo, Direttore de' lavori di Mosaico in *Milano*.

Sabatelli Luigi, Accademico Professore, e Maestro della Scuola di Pittura nella R. Accademia delle Belle Arti di *Milano*.

Santarelli Giannantonio, Incisore di Cammei, in *Firenze*.

Tofanelli Stefano, Accademico, Direttore e Maestro della Scuola di Pittura e di Disegno nell' Accademia delle Belle Arti, e Senatore nel Principato di *Lucca*.

SEZIONE TERZA

MUSICA E MIMICA.

MEMBRI ORDINARI

Gervasoni Carlo, Maestro di Cappella in *Borgo-Taro*. Anziano.

Ha accettato con lettera degli 11 Aprile 1807.

Sabatini p. Anton Luigi, Minor Conventuale, Maestro di Cappella nella Chiesa di S. Antonio di *Padova*.

Ha accettato con lettera dei 24 Aprile 1807.

Paesiello Giovanni, Maestro di Cappella in *Napoli*.

Ha accettato con lettera degli 8 Maggio 1807.

Zingarelli Niccolò, Maestro di Cappella nella Chiesa del Vaticano in *Roma*.

Ha accettato con lettera dei 18 Maggio 1807.

Canetti Francesco, Maestro di Cappella nella Cattedrale di *Brescia*.

Ha accettato con lettera dei 17 Settembre 1807.

Minoya Ambrogio, Maestro di Cappella in *Milano*.

Ha accettato con lettera dei 27 Settembre 1807.

Mattei p. Stanislao, Minor Conventuale, Maestro di Cappella in *Bologna*.

Ha accettato con lettera dei 14 Ottobre 1807.

Buccioni Giuseppe, Maesro di Cappella, in *Firenze*.

Ha accettato con lettera dei 15 Ottobre 1807.

SOCI ORDINARI

Mosca Luigi, Maestro di Cappella, in *Napoli*.

Ha accettato con lettera dei 18 Ottobre 1807.

Santucci Marco, Maestro di Cappella, in *Camajore*.

Ha accettato con lettera dei 22 Ottobre 1807.

Sogner Tommaso, Maestro di Cappella, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 20 Febbraio 1808.

Niccolini Luigi, Maestro di Cappella nella Chiesa Cattedrale di *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 24 Febbraio 1808.

Checchi Ranieri, Maestro di Cappella, in *Livorno*.

Ha accettato con lettera dei 6 Marzo 1807. 8

MEMBRI DI ONORE

PROCLAMATI DALL'ACCADEMIA (1)

ITALIANI

AGUCCHI cav. GIAMBATISTA, Consigliere-Uditore di Stato del Regno Italico, in *Milano*.

ALBERGOTTI cav. CARLO, in *Arezzo*.

ALBRIZZI GIUSEPPE, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti del Regno Italico in *Venezia*.

ALESSANDRI cav. GIOVANNI, già Senatore e Consigliere intimo di Stato nell'ex-Regno di Etruria, Presidente attuale della Imperiale Accademia delle Belle Arti di *Firenze*.

(1) *Questa Classe è riserbata a quei soli Soggetti, i quali pei loro lumi e pel loro sapere, per la dignità e distinzione del loro grado, e per l' amore e favore che prestano ai buoni studi ed ai progressi dello spirito umano, meritano d' essere considerati come i fautori e promotori delle Scienze, delle Lettere, e dell' Arti. L' Accademia rende loro quest' omaggio; ed ha proclamato per ora i seguenti Soggetti, nell' atto che si propone di rendere questo stesso tributo a quelle altre illustri Persone che hanno un diritto alla riconoscenza della Italia, e a quella specialmente di questa Istituzione liberale.*

PALLONI Seg. Gen.

Aldini Antonio, Grand' Aquila della Legion d' Onore, Gran Dignitario e Tesoriere del R. Ordine della Corona di Ferro, Grande Uffiziale e Ministro Segretario di Stato del Regno Italico, in *Parigi*.

D'Allegre monsig. Paolo Lamberto, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Consigliere-Uditore di Stato del Regno Italico, Arcivescovo di Amasia, e Vescovo di *Pavia*.

Arborio di Breme, Cav. Commendatore del R. Ordine della Corona di Ferro, Ministro dell' Interno nel Regno Italico, in *Milano*.

Balbo Prospero, Rettore della Imperiale Università di *Torino*.

Bagnesi Conte, in *Firenze*.

Baciocchi Giulio, Membro della Legion d' Onore, Maire della Città d' *Alessandria*.

Bardi cav. Girolamo, Direttore del Museo Imperiale di Storia Naturale ec., in *Firenze*.

Bartolini conte Antonio, in *Udine*.

Bava di s. Paolo Emanuele, Membro della Imperiale Accademia delle Scienze, Letteratura, e Belle Arti di *Torino*.

Beccalossi cav. Giuseppe, Consigliere di Stato Onorario del Regno Italico, Primo Presidente della Corte di Appello di *Brescia*.

Belli conte Liborio, in *Viterbo*.

Belluomini Francesco, Ministro delle Finanze, di Polizia generale, della Guerra, della Marina, del Culto ec. nel Principato di *Lucca*.

Berlinghieri cav. Odoardo, Provveditore della Imperiale Università di *Siena*.

Bianchi d' Adda, Cav. Commendatore del R. Ordine della Corona Ferrea, Generale di Brigata, Ispettore Generale del Genio, e Direttore della IV. Divisione del Ministero della Guerra del Regno Italico, in *Milano*.

Boccella cav. Cristoforo, Consigliere di Stato Ordinario nel Principato di *Lucca*.

Bonaparte Luciano, Senatore di Francia, Grande Officiale Membro del gran Consiglio della Legion d'Onore ec., in *Roma*.

Botton di Castellamonte, Comandante della Legion d'Onore, Membro della Corte di Cassazione dell'Impero Francese, in *Parigi*.

Bovara Giovanni, Grand' Aquila della Legion d' Onore, Cav. Commend. del R. Ordine della Corona di Ferro, Ministro del Culto nel Regno Italico, in *Milano*.

Brancadoro Cesare, Cardinale di S. Chiesa, Arcivescovo di *Fermo*.

Caccianino, Cav. del R. Ordine della Corona

Ferrea, Colonnello direttore di fortificazione nel R. Corpo del Genio del Regno Italico, e Direttore della Scuola Militare del Genio e dell' Artiglieria in *Modena* .

Cambiaso conte Michel' Angiolo, Membro della Legion d' Onore, Senatore dell' Impero Francese, in *Parigi* .

Caprara Giambatista, Cardinale di S. Chiesa, Arcivescovo di Milano, Grand' Aquila della Legion d' Onore, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona Ferrea, Grande Uffiziale, ed Arci Cappellano delle R. Armate del Regno Italico, in *Milano*.

Carbonara Barone Luigi, Primo Presidente della Corte di Appello di *Genova*.

Caselli Carlo Francesco, Cardinale di S. Chiesa, Grande Uffiziale della Legion d'Onore, Vescovo di *Parma* .

Castiglioni Luigi, Cav. del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti, dell' Istituto Nazionale, e del Magistrato centrale di Sanità del Regno Italico, Presidente della R. Accademia di Belle Arti, e Direttore della Stamperia Reale di *Milano* .

Chigi Angelo, in *Siena*.

Cianciulli cav. Michele Angelo, Ministro

di Giustizia e Grazia di S. M. il Re delle due Sicilie ec., in *Napoli*.

Cicognara Leopoldo, Cav. del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Presidente della R. Accademia delle Belle Arti di *Venezia*.

Codronchi monsig. Antonio, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona di Ferro, Arcivescovo di Ravenna, Grand' Elemosiniere, e Grande Uffiziale della Corona del Regno Italico, in *Ravenna*.

Corvetto conte Luigi, Comandante della Legion d' Onore, Consigliere di Stato dell' Impero Francese, in *Parigi*.

Dandolo Vincenzio, Cav. del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti e dell' Istituto Nazionale del Regno Italico, Provveditore Generale della Dalmazia, in *Zara*.

Devoti monsig. Giovanni, Arcivescovo di Cartagine, Segretario di S. S., in *Roma*.

Durazzo conte Girolamo, Comandante della Legion d'Onore, già Doge della ex-Repubblica Ligure, attuale Senatore dell' Impero Francese, in *Parigi*.

de-Falletti Barolo conte Ottavio, Senatore dell' Impero Francese, in *Torino*.

Ferroni cav. Ubaldo, già Senatore nell' ex-Regno di Etruria, Presidente della Imperiale Accademia Agraria ed Economica di *Firenze*.

Galateo, Cav. del R. Ordine della Corona Ferrea, Colonnello Direttore di fortificazione nel Corpo R. del Genio del Regno Italico, in *Bologna*.

Galli conte, Comandante della Legion d'Onore, Consigliere di Stato, in *Torino*.

Gallino cav. commendatore Tommaso, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Consigliere-Legislatore di Stato, Primo Presidente della Corte di Appello di *Venezia*.

Gamboni monsig. Nicola Saverio, Grand' Aquila della Legion d' Onore, Grand' Uffiziale del Regno Italico, Primate della Dalmazia, e Patriarca di *Venezia*.

Gandolfo Angelo, Membro della Legion d' Onore, già Professore straordinario di Giurisprudenza nella Imperiale Università di Torino, attual Prefetto del Dipartimento dell' Ombrone, in *Siena*.

Hercolani cav. Filippo, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti del Regno Italico ec., in *Bologna*.

Liruti monsig. Innocenzio, Cav. del R. Or-

dine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Vescovo di *Verona*.

de' Loschi Niccolò, in *Venezia*.

Lucchesini march. Girolamo, Cav. Gran Croce del R. Ordine dell' Aquila Nera, Consigliere intimo di Stato di S. M. Prussiana, già suo Ministro Plenipotenziario, ed Inviato Straordinario presso S. M. l'Imperatore de' Francesi ec., *Lucca*.

Luosi Giuseppe, Grand' Aquila della Legion d' Onore, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona di Ferro, Gran Giudice, Ministro della Giustizia nel Regno Italico, in *Milano*.

Lustrini Luigi, Cav. del R. Ordine di Carlo III., Conservatore degl' Imperiali Archivi in *Firenze*.

Magnani cav. commendatore Ignazio, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Consigliere-Legislatore di Stato, e Primo Presidente della Corte d' Appello di *Bologna*.

Manca-Tiesi marchese cav. Stefano, in *Cagliari*.

Manfredini marchese Federico, Generale, Colonnello Proprietario, Cav. Gran

Croce dell'Ordine di S. Stefano d'Ungheria ec., in *Rovigo*.

Marescalchi Ferdinando, Grand' Aquila della Legion d' Onore, Gran Dignitario e Cancelliere del R. Ordine della Corona Ferrea, Ministro degli Affari Esteri del Regno Italico ec., in *Parigi*.

Martinengo Girolamo Silvio, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti del Regno Italico, in *Brescia*.

Martinengo - Cesaresco Francesco, in *Brescia*.

Martini monsig. Antonio, Arcivescovo di *Firenze*.

Mastrilli d. Marzio, March. di Gallo, dei Duchi di Marigliano ec., Cav. dell' insigne Ordine del Toson d'Oro ec., Consigliere di Stato, e Ministro degli Affari Esteri di S. M. il Re delle due Sicilie, in *Napoli*.

De' Medici Averardo, in *Firenze*.

Melano monsig. Vittorio Filippo, già Arcivescovo di Cagliari e Primate della Sardegna, attual Vescovo di *Novara*.

Melzi Francesco, Duca di Lodi, Gran Cordone della Legion d' Onore, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona di Ferro, Membro dell' Istituto, Grande Uffiziale,

Cancelliere Guarda-Sigilli del Regno Italico, in *Milano* .

Mercati Dario , Direttore della Imperiale Posta del Dipartimento del Mediterraneo, in *Livorno* .

Murari della Corte Girolamo, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti del Regno Italico, Presidente dell' Accademia di Scienze, Lettere, ed Arti di *Mantova*.

Mozzi cav. Giulio, già Consigliere intimo e Segretario di Stato nell' ex-Regno d'Etruria , Presidente dell' Imp. Accademia Fiorentina , in *Firenze*.

Mugnai Vincenzio , già Consigliere intimo di Stato e Direttore del Ministero delle Finanze nell' ex-Regno di Etruria ec., in *Firenze* .

Napione - Galeani Gianfrancesco, Vice-Presidente della Classe di Letteratura nell' Accademia Imperiale delle Scienze, Letteratura, ed Arti di *Torino* .

Odescalchi Baldassarre, Duca di Ceri, in *Roma*.

Opizzoni Carlo, Cardinale di S.Chiesa, Arcivescovo di Bologna, Grande Uffiziale del Regno Italico, Consigliere-Consultore di Stato Onorario, in *Bologna*.

PARADISI GIOVANNI, Grand'Aquila della Legion d'Onore, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti e dell'Istituto Nazionale, Consigliere-Consultore di Stato, e Direttore Generale delle acque, strade, e porti marittimi del Regno Italico, in *Milano*.

PARISI cav. GIUSEPPE, General Comandante del R. Corpo del Genio, e Consigliere di Stato di S. M. il Re di Napoli e Sicilia, in *Napoli*.

PEDROLI cav. commend. CARLO ANTONIO, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Consigliere di Stato Onorario, e Primo Presidente della Corte di Cassazione del Regno Italico, in *Milano*.

PIGNATELLI cav. commend., Ministro della Marina nel Regno delle due Sicilie, in *Napoli*.

POLFRANCESCHI PIETRO, Cav. Commend. del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Generale di Brigata, Ispettore Generale della Giandarmeria, Presidente Consigliere Uditore di Stato nel Regno Italico, in *Milano*.

PRINA GIUSEPPE, Grand'Aquila della Legion d'Onore, Gran Dignitario del R. Ordine del-

la Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale dei Dotti, e Ministro delle Finanze nel Regno Italico, in *Milano*.

Puccinelli monsig. Francesco, Priore della Conventuale dell'Ordine di S. Stefano, e Provveditore della Imperiale Università di *Pisa*.

Rezzonico principe d. Abondio, Senatore di *Roma*.

de' Ricci monsig. Scipione, già Vescovo di Pistoia e Prato, Presidente della Società Colombaria, in *Firenze*.

Roncioni cav. balì Angiolo, in *Pisa*.

Ronna monsig. Tommaso, Cav. del R. Ordine della Corona Ferrea, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Consigliere-Uditore di Stato nel Regno Italico, Vescovo di *Crema*.

Rossi cav., Reggente le Regie Segreterie di Stato e di Guerra ec. presso S.M.Sarda, in *Cagliari*.

Saliceti, Cav. Commend., Ministro di Polizia generale, e della Guerra nel Regno delle due Sicilie, in *Napoli*.

de Saluzzo, Generale, Cancelliere della XVI. Coorte della Legion d' Onore, Vice Presidente della Classe delle Scienze nell' Impe-

riale Accademia delle Scienze, Letteratura, ed Arti di *Torino*.

de-Saluzzo madama Diodata, in *Torino*.

San-Martino della Motta conte Felice, Comandante della Legion d' Onore, Senatore dell' Impero Francese, in *Parigi*.

Serra Gian Carlo, Residente per S. M. l'Imperatore de' Francesi in Varsavia, e suo Incaricato d' Affari presso il Governo della Città libera di Danzica, in *Varsavia*.

Simonetti Marciano, Console Generale del Regno delle due Sicilie, in *Livorno*.

della Somaglia Giulio, Cardinale di S. Chiesa, Vicario Generale di S. Santità ec. in *Roma*.

della-Somaglia-Uggeri mad. Bianca, in *Venezia*. Livorno.

Sproni cav. Balì Francesco, in [redacted].

Stiozzi cav. Giuseppe in *Firenze*.

Taverna cav. Francesco, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, Consigliere di Stato, e Primo Presidente della Corte di Appello di *Milano*.

Tassoni cav. Giulio Cesare, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti, Commissario Ordinatore di Guerra, e Incaricato d' Affari del Regno Italico, in *Firenze*.

TEOTOCHI-ALBRIZZI MADAMA ISABELLA, in *Venezia*.

TESTI CAV. COMMEND. CARLO, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e della Commissione delle Prede, Consigliere-Legislatore di Stato, ed Incaricato del Portafoglio del Dipartimento degli Affari Esteri del Regno Italico, in *Milano*.

TORNIERI ARNALDO, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti del Regno Italico, in *Venezia*.

DELLA TORRE MONSIG. GIACINTO, Comandante della Legion d' Onore, Senatore dell' Impero Francese, Arcivescovo di *Torino*.

TRISSINO MARCO ANTONIO, Membro del Collegio Elettorale de' Possidenti, in *Vicenza*.

VACCARI CAV. COMMEND. LUIGI, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, Consigliere Segretario di Stato del Regno Italico presso S. A. I. il Vice-re, in *Milano*.

VALDRIGHI CAV. COMMEND. LUIGI, Membro della Legion d'Onore, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti, e Regio Procurator Generale della Corte di Cassazione del Regno Italico, in *Milano*.

VALPERGA DI CALUSO CAV. TOMMASO, Membro della Legion d'Onore, Abate Commen-

datario, e Pubblico Professore di LL. OO. nell' Università Imperiale di *Torino*.

VARGAS MACCIUCCA DUCA D. TOMMASO, Marchese di Vatolla, Grande di Spagna ec., in *Napoli*.

VENTURI CAV. GIAMBATISTA, Membro del Collegio Elettorale de' Dotti e dell' Istituto Nazionale, Agente Diplomatico del Regno Italico presso la Confederazione Elvetica, in *Berna*.

VIVIANI CAV. NICCOLÒ, già Consigliere Intimo di Stato dell' ex - Regno d' Etruria, in *Pisa*.

ZAGURI MONSIG. MARCO, Vescovo di *Vicenza*.

ESTERI

D'AUBUSSON DE LA FEUILLADE ETTORE, Ciambellano di S. M. l'Imperadrice de' Francesi, Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re delle due Sicilie, in *Napoli*.

BEAUHARNOIS FRANCESCO, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona di Ferro, Ambasciatore di Francia presso S. M. il Re delle Spagne, in *Madrid*.

DI BERNSTORFF CONTE CRISTIANO, Consigliere intimo di S. M. Danese, e suo Mi-

nistro e Segretario di Stato pegli affari esteri ec., in *Copenaghen*.

CAFFARELLI AUGUSTO, Ajutante di Campo di S. M. l'Imperatore e Re, e Generale di Divisione, Gran Cordone della Legion di Onore, Gran Dignitario del R. Ordine della Corona di Ferro, Ministro della Guerra e della Marina nel Regno Italico, in *Milano*.

CAPPELLE, Prefetto del Dipartimento del Mediterraneo, in *Livorno*.

CHABAN, Membro della Legion d'Onore, Maestro di richieste nel Consiglio di Stato, e Consigliere della Giunta Governativa nei tre Dipartimenti Toscani, in *Firenze*.

DE CHAMPAGNY, Gran Cordone e Grand'Uffiziale della Legion d'Onore ec., Ministro delle Relazioni estere di S. M. l'Imperatore de' Francesi, in *Parigi*.

CLARKE, Grande Uffiziale della Legion d'Onore, Generale di Divisione, e Ministro della Guerra di S. M. l'Imperatore de' Francesi, in *Parigi*.

DAUCHY ENRICO, Comandante della Legion d'Onore, Cavaliere del R. Ordine della Corona di Ferro, Consigliere di Stato, Intendente Generale del Tesoro pubblico di quà dell'Alpi, ec., in *Firenze*.

Doriol, Membro della Legion d' Onore, Commissario Console Generale dell' Impero Francese in Sardegna ec., in *Cagliari*.

de-Dreyer, Cavaliere e Barone, Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di S. M. Danese presso S. M. l' Imperatore de' Francesi ec. in *Parigi*.

Dumas Matteo, Comandante della Legion d'Onore, Generale di Divisione nelle Armate Francesi, Gran Maresciallo di Palazzo nella R. Corte di *Napoli*.

Eschasseriaux, Membro della Legion d' Onore, Ministro Plenipotenziario di Francia, in *Lucca*.

Friedemann barone di Schellerscheim, Consigliere privato di S. M. Prussiana, in *Firenze*.

de-Gerando G. M., Membro dell' Istituto Nazionale di Francia, Maestro di richieste, e Consigliere della Giunta Governativa Toscana, in *Firenze*.

Hall Tommaso, Ministro Ecclesiastico della Nazione Americana ec. in *Livorno*.

de-Humbolt barone Guglielmo, Ministro Plenipotenziario di S. M. Prussiana, in *Roma*.

Janet, Maestro di richieste, Consigliere della Giunta Governativa Toscana, in *Firenze*.

DE-KEVENHÜLLER CONTE EMANUELE, Ministro Plenipotenziario di S. M. l' Imperatore d'Austria, ec., in *Roma*.

LESSEPS MATTEO, Membro della Legion di Onore, Commissario Console Generale di Francia ec., in *Livorno*.

MENOU, Gran Cordone della Legion d' Onore, Generale di Divisione nelle Armate Francesi, Governatore Generale e Presidente della Giunta Governativa dei tre Dipartimenti Toscani ec., in *Firenze*.

MIOLLIS, Conte di Varsavia, Comandante della Legion d' Onore, Commendatore del R. Ordine della Corona Ferrea, Generale di Divisione, e Generale Comandante delle Truppe Francesi ec., in *Roma*.

MIOT CAV. COMMEND. FRANCESCO ANDREA, Ministro dell' Interno nel Regno di *Napoli*.

DI MONTGELAS BARONE MASSIMILIANO GIUSEPPE, Ministro delle Relazioni Estere e dell' Interno di S. M. Bavara, in *Monaco*.

O-FARILL D. GONZALO, Tenente Generale nelle R. Armate Spagnuole, Consigliere e Segretario di Stato, e Ministro della Guerra nel Regno delle Spagne ec., in *Madrid*.

DE RACKNITZ, Barone, Gran Maresciallo della R. Corte di Sassonia ec., in *Dresda*.

Reille, Comandante della Legion d' Onore ec., Ajutante di Campo di S. M. l'Imperatore e Re, Generale di Divisione nelle Armate Francesi ec., in *Parigi*.

Reully Giovanni, Membro della Legion di Onore, Auditore del Consiglio di Stato, Prefetto del Dipartimento dell'Arno, in *Firenze*.

Reventlow conte Cristiano, Cavaliere dell'Ordine dell' Elefante, Ministro di Stato, e di Consiglio, e Presidente della Camera del Demanio ec., in *Copenaghen*.

Roederer, Conte Grande Uffiziale della Legion d'Onore, Senatore di Francia, Ministro delle Finanze nel Regno delle due Sicilie, in *Napoli*.

de-Schimmelmann cav., Consigliere intimo di S. M. Danese, e suo Ministro di Stato, Presidente del Dipartimento delle Finanze ec., in *Copenaghen*.

Vargas-Laguna d. Antonio, Consigliere di Stato di S. M. il Re delle Spagne, e suo Ministro Plenipotenziario ec., in *Roma*.

AGGIUNTA
AL CATALOGO
IN SEGUITO A RISPOSTE AVUTE DI ACCETTAZIONE.

PRIMA CLASSE.

SEZIONE SECONDA.

SOCIO ORDINARIO.

GAMBARI CAV. GIUSEPPE, Pubb. Professore di Diritto e Procedura Criminale nella R. Università, e R. Procuratore Generale della Corte d'Appello in *Bologna*.
Ha accettato con risposta dei 15. Luglio 1808.

SECONDA CLASSE.

SEZIONE PRIMA.

SOCI ORDINARI.

MERLINI GIUSEPPE, Pubb. Professore di Matematica trascendentale nella Imperiale Università di *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 28. Giugno 1808.

Dubois-Aymé Giuseppe, Membro della Commissione Imperiale di Scienze ed Arti di Egitto ec. in *Firenze.*

Ha accettato con lettera dei 26. Luglio 1808.

SEZIONE TERZA.

SOCI ORDINARI.

Bondioli Dott. Antonio Giuseppe, Membro del Collegio Elettorale dei Dotti del Regno Italico, e Pubb. Professore di Clinica Medica nella R. Università di *Bologna.*

Ha accettato con lettera dei 29. Giugno 1808.

Garneri Dott. Orazio, Membro del Collegio Chirurgico nella Imperiale Università degli studi, e Chirurgo primario nell'Imp. Spedale di Carità di *Torino.*

Ha accettato con lettera dei 10. Luglio 1808.

Mundini Dott. Domenico Antonio, Clinico dello Spedale Azzolini in *Bologna.*

Ha accettato con lettera dei 13. Luglio 1808.

Atti Dott. Giuseppe, Membro dell'Istituto Nazionale Italico, e Pubb. Professore di Clinica Chirurgica nella R. Università di *Bologna.*

Ha accettato con lettera dei 20. Luglio 1808.

TERZA CLASSE.

SEZIONE PRIMA.

SOCI ORDINARI.

MABELLINO GIUSEPPE, Membro dell' Imp. Università degli Studi in *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 22. Giugno 1808.

VASATURO D. MICHELE, in. *Napoli*.
Ha accettato con lettera dei 16. Luglio 1808.

SEZIONE SECONDA.

SOCI ORDINARI.

REGIS FRANCESCO, Pubb. Professore di Eloquenza Latina nell' Imperiale Università di *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 30. Giugno 1808.

LIGNE' CARLO, Principe di Caposele in *Napoli*.
Ha accettato con lettera dei 2. Luglio 1808.

SEZIONE TERZA.

SOCI ORDINARI.

GERVASIO AGOSTINO, Giureconsulto in *Napoli*.
Ha accettato con lettera dei 21. Giugno 1808.

LUPOLI MONSIG. CAV. ARCANGELO, Vescovo di Montepeloso in *Napoli*.
Ha accettato con lettera dei 27. Giugno 1808.

SCOTTI ANGELO ANTONIO, in *Napoli*.
Ha accettato con lettera dei 16. Luglio 1808.

QUARTA CLASSE.

SEZIONE PRIMA.

SOCIO ORDINARIO.

MARTINETTI GIAMBATISTA, Regio Ingegnere nel Dipartimento del Reno, in *Bologna*.
Ha accettato con lettera dei 15. Luglio 1808.

SEZIONE SECONDA.

SOCI ORDINARI.

GMELIN GUGLIELMO FEDERIGO, Incisore in *Roma*.
Ha accettato con lettera dei 5. Giugno 1808.

FOLO GIOVANNI, Incisore in *Roma*.
Ha accettato con lettera degli 11. Giugno 1808.

BETTELINI PIETRO, Incisore in *Roma*.
Ha accettato con lettera dei 15 Giugno 1808.

AVELLINO GIOVACCHINO, Architetto Ispettore delle Strade e Ponti del Regno di *Napoli*.
Ha accettato con lettera dei 22. Giugno 1808.

MONTICCONI GIAMBATTISTA, Pubb. Professore di Disegno nell' Imperiale Liceo di *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 30. Giugno 1808

ANTOLINI GIOVANNI, Pubb. Professore di Architettura civile nella R. Università, e nella R, Accademia di Belle Arti di Bologna; e R. Architetto Ispettore de' R. Palazzi di Mantova e del T. in *Bologna*.
Ha accettato con lettera de' 10. Luglio 1808.

CAMASSEI ALESSANDRO, Pittore in *Torino*.
Ha accettato con lettera dei 15. Luglio 1808.

MEMBRI DI ONORE.

DUCA DI S. ARPINO, Consigliere di Stato di S. M. il Re di *Napoli*.

CARTA CAV. GIUSEPPE, Consigliere di Stato di S. M. il Re di *Napoli*.
